









FSE POR TOSCANA 2014-2020 ASSE A – Occupazione - Azione A.2.1.8 A AVVISO pubblico per il finanziamento del primo anno formativo dei Percorsi ITS in avvio nell'anno a.f. 2022/2023

FAQ

QUESITO n.1

il bando che scade il 31 marzo 2022 riporta un finanziamento di 170.000 euro esclusivamente per la prima annualità del percorso biennale e quindi non appare chiaro come il percorso dovrebbe essere finanziato per la seconda annualità?

RISPOSTA:

L'avviso finanzia progetti a copertura delle spese del primo anno di formazione dei percorsi ITS, fino alla concorrenza massima di euro 165.174,50 corrispondenti a 900 ore per i percorsi da 1800 ore complessive e di euro 170.167,50 corrispondenti a 1000 ore per i percorsi da 2000 ore complessive.

Le risorse FSE del POR Toscana 2014/2020 coprono il 50% del costo di un intero percorso ITS, calcolato sulla base della UCS definita a livello nazionale, a partire dagli avvisi che hanno adottato la modalità di rendicontazione su UCS di cui al REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2019/697 della COMMISSIONE del 14 febbraio 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e recepita dalla Commissione Europea con proprio atto delegato.

Il costo residuo del percorso può essere coperto con altri fondi sia pubblici che privati.

QUESITO n.2

la rendicontazione richiesta è al 30 giugno 2023, ma la prima annualità termina il 31 ottobre 2023...

RISPOSTA:

L'avviso indica che i progetti devono concludersi entro il 30/06/2023, per quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regionale n. 8 del 2 marzo 2020; la rendicontazione, come previsto dalla normativa di gestione FSE, deve essere trasmessa entro 60 giorni dalla comunicazione del termine del progetto.

QUESITO n.3

Nella griglia di valutazione del progetto nel macro criterio 3, soggetti coinvolti, si fa riferimento all'esistenza di reti di relazioni con Distretti, Poli di Innovazione e PTP. Mentre per i Distretti e i PTP

esistono decreti regionali che ne individuano l'esistenza, per quanto riguarda i Poli di Innovazione a quale criteri dobbiamo far riferimento per la loro individuazione?

RISPOSTA:

I Poli di Innovazione, qualora esista una connessione con l'area tecnologica e/o l'ambito di riferimento, possono essere individuati attraverso le norme nazionali e comunitarie in materia.

OUESITO n. 4

L'Avviso prevede la realizzazione dell'attività relativa al primo anno, 900/1000 ore, in 8 mesi (novembre 2022 - giugno 2023). Ciò è possibile solo attivando una formazione di almeno 6 ore al giorno (senza vacanze natalizie e pasquali); modalità non compatibile, sia per gli orari che per le vacanze, per i corsi che hanno sede presso gli Istituti scolastici e comunque discriminante per eventuali allievi lavoratori. Per rispettare tale tempistica si può ipotizzare un consistente numero di ore di stage da effettuarsi nel primo anno. In tal caso è possibile prevedere un numero di ore di stage superiore nella prima annualità rispetto alla seconda? Esempio: in un corso di 2000 ore, di cui 900 di stage, quest'ultime possono essere ripartite 550 nella prima annualità e 350 nella seconda? Con tale ipotesi si rispetta complessivamente, nel biennio, il limite massimo stabilito nella delibera 988/2019 del 50% di attività in stage.

RISPOSTA:

L'avviso pubblico per il finanziamento del primo anno formativo dei Percorsi ITS in avvio nell'anno a.f. 2022/2023 non pone né vincoli né individua forme precise di realizzazione del percorso in ore di aula e di stage, in quanto l'articolazione del medesimo è parte della progettazione stessa.

OUESITO n. 5

Premesso che all'art. 10 dell'Avviso, per l'ammissibilità dei progetti, è previsto:

- la docenza è composta da almeno il 50% da esperti provenienti dal mondo della produzione......, ai quali deve essere riservata una quota di almeno il 50% del monte ore del corso;
- la docenza è composta da non più del 25% da docenti universitari.

Nel Formulario di progetto, punto B.6.1, devono essere inseriti solamente i docenti della prima annualità, per i quali deve essere allegato il relativo cv. Nella griglia di valutazione è previsto uno specifico punteggio sulla qualità delle docenze, il cui indicatore è "esperienza dei docenti provenienti dal mondo del lavoro".

RISPOSTA:

Nel formulario di progetto è saltata la tabella del secondo anno formativo, tabella B.6.1bis Docenze inserite nel secondo anno formativo per la quale <u>non</u> dovranno essere inviati i CCVV dei docenti ma che dovrà essere inserita nel formulario replicando la tabella B.6.1.

QUESITO n. 6

Considerato che per completare il primo anno del corso entro il 30/06/2023 si renderà necessario inserire nello stesso una consistente quantità di ore di stage e che la prima parte del corso, da svolgersi in aula, necessita di approfondimenti delle materie trasversali (linguistica, comunicativa, giuridica, economica, ecc.), la cui docenza generalmente è affidata a docenti universitari, è impossibile programmare l'attività didattica del primo anno rispettando i limiti richiamati nella premessa (vedi quesito 5).

RISPOSTA:

Leggasi risposta al quesito n. 4

QUESITO n. 7

Ai docenti provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni di norma sono affidate le UF specialistiche da svolgersi nel periodo intermedio e finale del corso. Il rispetto delle fattispecie di docenza, così come indicate nell'Avviso, per non alterare la programmazione didattica, necessita di una valutazione dell'intero percorso biennale.

RISPOSTA:

Le operazioni di valutazione sono effettuate da un "nucleo di valutazione" nominato dal dirigente del Settore regionale competente. In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento (Articolo 11. Valutazione).

QUESITO n. 8

Nel Formulario di progetto, punto B.6.1, devono essere inseriti solamente i docenti della prima annualità, per i quali deve essere allegato il relativo cv. Nella griglia di valutazione è previsto uno specifico punteggio sulla qualità delle docenze, il cui indicatore è "esperienza dei docenti provenienti dal mondo del lavoro".

RISPOSTA:

Corretto

QUESITO n. 9

All'inserimento del numero di ore nel FOI si genera un errore di sistema: a cosa è dovuto?

RISPOSTA:

Il numero di ore per ogni progetto da inserire nel FOI è di <u>1000</u> per i percorsi da 2000 ore e di <u>900</u> per i percorsi da 1800 ore.

QUESITO n. 10

In relazione alla griglia di valutazione, nel macrocriterio 2, nelle "ore svolte in lingua straniera" rientrano le ore svolte nel modulo specifico di lingua inglese ai fini

dell'ottenimento del punteggio o soltanto le Unità Formative del piano didattico svolte dal/i docenti in lingua inglese?

RISPOSTA:

Saranno oggetto di valutazione tutte le ore svolte in lingua straniera di qualsiasi UF.

QUESITO n. 11

Buona sera, relativamente all'avviso in oggetto avrei bisogno dei seguenti chiarimenti sull'attività di orientamento:

- 1. Le ore di orientamento devono essere comprese nel monte ore complessivo del percorso? Oppure sono da considerare in più alle 1800/2000 ore?
- 2. C'è un numero minimo di ore di orientamento individuale o di gruppo che deve essere rispettato? Oppure è a discrezione del progettista?

RISPOSTA:

- 1. Le ore di orientamento non rientrano nella composizione delle ore di un percorso formativo ITS, come previsto dalla normativa nazionale vigente, formato unicamente da ore di formazione e stage.
- 2. Leggasi risposta al punto 1.

QUESITO n. 12

All'interno dell'allegato A3 "DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47" sono richiesti i dati di posizione assicurativa INPS e INAIL, ma la Fondazione ATE, che è di recente costituzione, non ha ancora attivato nessun contratto lavorativo o di collaborazione e di conseguenza non ha questi dati. Pertanto, volevamo sapere cosa indicare all'interno della dichiarazione.

RISPOSTA:

Indicare nelle relative righe della dichiarazione la situazione della Fondazione (assenza di registrazione per mancanza di dipendenti e collaboratori).

OUESITO n. 13

In relazione all'avviso avrei necessità di sapere come deve essere formalizzato il coinvolgimento di soggetti quali distretti tecnologici, poli di innovazione e PTP in fase di presentazione della proposta progettuale. E' necessario far sottoscrivere una lettera di sostegno al progetto?

RISPOSTA:

Per formalizzare il coinvolgimento dei distretti tecnologici non è necessaria nessuna lettera di sostegno (infatti non è prevista dall'avviso pubblico) ma è sufficiente compilare i relativi riquadri del formulario.

QUESITO n. 14

Con riferimento all'Allegato A4, poichè vi sono aziende ubicate al di fuori del territorio nazionale, all'interno dell'Unione Europea, disponibili ad ospitare allievi in stage, che richiedono la modulistica in inglese, si chiede se detto Allegato può essere tradotto in inglese e se la dichiarazione, effettuata sempre in lingua inglese, da allegare al progetto, deve essere accompagnata da una traduzione in italiano.

RISPOSTA:

occorre che la dichiarazione allegata al bando sia sottoscritta dal partner estero utilizzando unicamente il fac simile All. A4, resta ferma l'eventuale necessaria traduzione del testo dell'Allegato nella lingua del partner che deve essere tenuta agli atti della Fondazione ITS proponente.

FAQ aggiornate al 22 marzo 2022